

giudiziari militari; Statistiche meteorologiche. Ha inoltre realizzato 2 studi progettuali su Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA. e Attività formativa in ambito militare.

Per il triennio 2007-2009, l'ufficio ha partecipato con propri rappresentanti alle attività dei Circoli di qualità *Giustizia, Sanità, Ricerca Scientifica, Istruzione e Formazione, Ambiente, Trasporti, Istituzioni pubbliche e private*. Ha inoltre svolto, come di consueto, attività di sensibilizzazione all'interno dell'amministrazione, finalizzata ad inserire nuove elaborazioni e studi progettuali all'interno del Psn. Ha effettuato anche il monitoraggio delle pubblicazioni prodotte all'interno dell'amministrazione stessa per il loro successivo inserimento, se di rilevanza statistica, all'interno del *Catalogo Sistan*. Infine, nel suo ruolo di referente per l'attività statistica all'interno e all'esterno dell'amministrazione Difesa, ha partecipato ad attività che, pur non essendo di attribuzione diretta nel Psn, sono svolte da altre amministrazioni che ne hanno la titolarità; tra queste: la rilevazione statistica di opere pubbliche e di pubblica utilità (Istat); l'indagine sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale degli enti pubblici (Istat); la relazione sulla gestione del personale allegata al Conto Annuale (attuazione del Titolo V del d. lgs. n.165/2001); l'indagine sulla formazione continua del personale nelle pubbliche amministrazioni (Istat); l'indagine sui profili professionali nelle pubbliche amministrazioni (Istat); la rilevazione sperimentale delle unità organizzative interne e delle dotazioni organiche dei Ministeri (Istat); la rilevazione sulla mobilità dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche negli anni 2004-2005 (Istat); l'indagine statistica sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni (Mef).

Nel corso del 2006 l'ufficio ha svolto inoltre funzioni di carattere non strettamente legato alla statistica ufficiale del Psn: ha collaborato nell'ambito del gruppo di lavoro Siv (Sistema Informativo di Vertice), ad hoc costituito, e al progetto per l'introduzione della contabilità economico-analitica e delle procedure per la realizzazione del controllo della spesa periferica nel Ministero della difesa. Il nuovo piano dei servizi, adottato in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato utilizzato anche ai fini della rilevazione Sico (Relazione al conto annuale).

Altra collaborazione con l'Istituto di Biostruttura e Bioimmagini del Cnr, al fine di sperimentare tecnologie biometriche per l'incremento della sicurezza dei sistemi di informazione, con particolare riferimento all'ambito Nato.

I principali problemi incontrati dall'Ufficio discendono dalla ripartizione del Ministero della difesa nelle due aree Tecnico-Amministrativa e Tecnico-Operativa, laddove l'ufficio di statistica è collocato nella prima delle due. Tale collocazione rende complesso espletare in maniera compiuta il ruolo di ufficio Sistan della Difesa per raccogliere, monitorare e testare l'informazione statistica prodotta dall'amministrazione stessa nella sua interezza, al fine di validarla e certificarla, tenuto conto della particolare struttura e complessità dell'area Tecnico-Operativa e della conseguente necessità di doverla contemperare con le esigenze (soprattutto di riservatezza) delle Forze armate. Inoltre, molti progetti volti a migliorare la qualità del lavoro e dei servizi resi, attraverso l'informatizzazione e la semplificazione delle procedure, hanno subito un rallentamento, conseguenza del contesto generale di riduzione della spesa pubblica.

Nello svolgimento delle attività finalizzate alla rilevazione e alla elaborazione delle statistiche di interesse della Difesa, non comprese nel Psn, i principali obiettivi raggiunti sono:

- ✓ acquisizione di dati di interesse statistico rilevati dagli altri enti dell'amministrazione della Difesa, loro validazione e conseguente inserimento nella banca dati dell'ufficio di statistica; diffusione dei dati e loro utilizzazione a fini di pianificazione e decisionali; utilizzazione dei dati finalizzata al controllo strategico e al controllo di gestione.
- ✓ Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, il Ministero ha partecipato per la prima volta al Settimo Salone dell'Informazione Statistica, svoltosi a Roma nel novembre 2006, presentando nella sezione Poster scientifici due progetti: *Il ruolo dei metodi statistici nelle tecniche di identificazione biometria* (in collaborazione con il Cnr) e *Sigmil - Sistema Informativo della Giustizia Militare* (in collaborazione con il Consiglio della Magistratura Militare).

Per la realizzazione dell'elaborazione MID-00029 (statistiche meteorologiche), a partire dal 1999, è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Ufficio generale della Meteorologia del Ministero della difesa e l'Istat per la trasmissione diretta ed informatizzata dei dati. Nel settembre del 2006, in occasione del rinnovo della convenzione, sono state specificamente previste, all'art. 6, le attribuzioni e le competenze dell'ufficio quale *Ufficio di riferimento del*

Ministero della difesa per gli aspetti legati al Programma statistico nazionale. La durata della nuova convenzione è triennale e potrà essere prorogata tacitamente per altri tre anni. Nel corso del 2006 è stata rinnovata anche la convenzione tra il Ministero della difesa e il Consiglio nazionale delle ricerche, finalizzata allo sviluppo di tecniche basate su dispositivi, programmi e processi di controllo agli accessi fisici di massima sicurezza presso siti sensibili di pertinenza del Ministero.

Ministero dell'economia e delle finanze

Con il D.M. del 25/07/2001 (G.U. n. 254 del 31 ottobre 2001), le funzioni di statistica sono state assegnate all'Ufficio IV del Servizio centrale per gli Affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei Servizi del tesoro. Tale ufficio assolve la funzione statistica unitamente ad altri compiti istituzionali, svolge attività di analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici del Ministero, si occupa di azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro, formazione specialistica, rapporti con il servizio di controllo interno, carta dei servizi, legge n. 241/1990 (regolamentazioni ed adempimenti), monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma del Ministero, progetti finalizzati e progetti pilota.

Nel corso del 2006, ha eseguito gli adempimenti annuali previsti dalla normativa sul Sistan. In particolare, ha verificato la regolare realizzazione del Psn 2006-2008.

L'ufficio ha svolto, anche un'attività di ricognizione della produzione statistica degli uffici dei Dipartimenti, allo scopo di promuovere una maggiore diffusione delle informazioni statistiche prodotte dal Ministero e di arricchire la produzione statistica ufficiale presente nel Psn. In particolare, tale attività ha comportato la presentazione, nel Programma 2007-2009, di un nuovo studio progettuale prodotto dal Dipartimento dell'amministrazione generale Personale, nell'ambito del settore Giustizia.

L'ufficio ha partecipato ai lavori di undici circoli di qualità promuovendo l'inserimento nel Psn 2007-2009 di 41 progetti: 10 rilevazioni, 25 elaborazioni e 6 studi progettuali.

A giugno del 2006 ha condotto, in collaborazione con l'Istat, l'indagine annuale relativa alle modalità di acquisto di beni e di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. L'indagine è passata dalla fase sperimentale alla fase di consolidamento ed è stata confermata anche per il triennio 2007-2009 nell'area Prezzi. La metodologia si basa sulla scelta di un campione rappresentativo di circa 500 amministrazioni, selezionate in base alla loro rilevanza e rappresentatività, alle quali viene inviato un questionario per la compilazione a cura dei referenti statistici. Tale indagine ha rappresentato una prosecuzione/integrazione delle rilevazioni precedenti. I risultati sono diffusi sul sito del Ministero dove è possibile accedere anche ai risultati delle indagini svolte negli anni 2004 e 2005.

L'ufficio ha partecipato, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, alla *Peer Review*, tenuta presso l'Istat nell'ottobre 2006 da un team di esperti internazionali, per verificare lo stato di adeguatezza del sistema statistico italiano a principi del Codice di condotta per le statistiche europee.

Nell'ambito dell'Ottava conferenza nazionale di statistica del novembre 2006, l'ufficio ha organizzato la partecipazione del Ministero al Settimo salone dell'informazione statistica, con un proprio spazio espositivo presso il quale i Dipartimenti del Ministero stesso hanno potuto esporre la produzione statistica realizzata nel corso degli ultimi due anni. Sono state esposte, inoltre, le applicazioni relative alle banche dati del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento delle politiche fiscali.

È tuttora in vigore una convenzione stipulata tra il Dipartimento delle politiche fiscali e l'Istat per l'utilizzo dei dati fiscali in forma aggregata, nonché un protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e l'Istat per l'interscambio e per l'analisi dei dati di finanza pubblica.

È in fase di rinnovo la Convenzione stipulata nel 2004 tra il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e l'Istat, con la quale è stato affidato a quest'ultimo l'incarico di effettuare uno studio metodologico per la realizzazione e l'implementazione della rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni.

Ministero della giustizia

La Direzione generale di statistica, istituita con Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, è collocata all'interno del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei Servizi ed è costituita, secondo quanto previsto dal Decreto 18 dicembre 2001, da tre articolazioni interne di livello dirigenziale.

In particolare l'Ufficio II è quello al quale sono stati assegnati i compiti di coordinamento di tutte le articolazioni ministeriali che svolgono attività statistica ed è quindi referente per i rapporti con il Sistan e l'Istat. Esso svolge in prevalenza attività di rilevazione, controllo e gestione dei dati e/o informazioni relativi alla statistica giudiziaria in materia civile e penale nonché analisi ed elaborazione di dati, eseguendo altresì rilevazioni ad hoc per soddisfare richieste specifiche di dati provenienti da strutture interne o esterne all'amministrazione.

Nel corso degli ultimi anni, inoltre, la Direzione generale ha progettato, in collaborazione con altre articolazioni ministeriali, nuove indagini aventi ad oggetto le relazioni tra i carichi di lavoro degli uffici giudiziari e i rispettivi costi di gestione. Nonostante gli accresciuti compiti assegnati alla Direzione le risorse umane non sono state tuttavia incrementate.

Nel corso del 2006 la Direzione ha svolto le attività di rilevazione previste nel Programma statistico nazionale 2006 – 2008 e ha coordinato la predisposizione dei documenti da presentare all'Istat per l'attuazione del Programma 2007 – 2009. Essa ha inoltre intensificato l'attività di accentramento delle rilevazioni statistiche poste in essere da altre Direzioni generali dell'amministrazione assumendosi l'onere, dopo aver revisionato la modulistica utilizzata, di acquisire e gestire i dati di rilevazioni la cui titolarità era di detti uffici. La fase di acquisizione dei dati, infatti, è automatizzata, grazie ad un apposito strumento informatico.

Ha progettato ed attuato una nuova indagine che rileva i procedimenti civili e penali aventi per oggetto le discriminazioni razziali; tale rilevazione è stata attuata in seguito alla richiesta del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri per la predisposizione, a livello europeo, di una strategia efficace di contrasto alle discriminazioni razziali.

Nel 2006 è stato anche avviato lo studio progettuale MGG-00113 proposto nel Psn 2007-2009. Tale studio ha ad oggetto l'individuazione delle risorse assegnate agli uffici giudiziari ai fini di una individuazione dei costi della giustizia.

In ambito Psn, l'ufficio II ha partecipato ai Circoli di qualità *Giustizia e Amministrazioni pubbliche e private* e ha curato direttamente 13 dei 44 lavori statistici previsti nel Programma 2006 – 2008.

La partecipazione ai Circoli di qualità dei settori d'interesse specifico dei lavori presentati da altre strutture (nel 2006 per un totale di 7) è stata demandata alle stesse strutture interessate.

Tra queste, si citano in particolare il Dipartimento della giustizia minorile e l'Ufficio I e l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia penale.

La Direzione generale, infine, ha coordinato le diverse strutture nell'ambito di attuazione del protocollo d'intesa Istat - Ministero della giustizia e per la definizione dei relativi allegati tecnici e ha proseguito la collaborazione con il Consiglio superiore della magistratura partecipando ai gruppi di lavoro costituiti per la realizzazione del così detto *cruscotto*, strumento di misurazione delle performance degli uffici giudiziari.

Per il Psn 2007 – 2009, l'ufficio II si è occupato come ogni anno di compilare le schede relative ai lavori di cui risulta direttamente titolare, nonché di assistere le altre articolazioni ministeriali negli adempimenti predisposti dall'Istat.

È importante sottolineare che la Direzione generale di statistica è stata indicata dal Ministro come responsabile delle rilevazioni statistiche, relative ai dati italiani, richieste dal Consiglio d'Europa per monitorare i sistemi giudiziari.

Per quanto riguarda infine le attività di diffusione e promozione, si segnala la partecipazione nel corso del 2006 alla Conferenza nazionale di statistica; in occasione dell'evento è stato distribuito un Cd-Rom contenente le statistiche realizzate dai Dipartimenti dell'amministrazione. In particolare, il Dipartimento amministrazione penitenziaria ha diffuso i dati sull'efficacia del provvedimento di indulto e sulle conseguenze per la popolazione penitenziaria, al fine di chiarire definitivamente la portata del fenomeno.

Tutti i dati relativi a progetti presenti nel Programma statistico nazionale sono periodicamente pubblicati nel sito internet della Giustizia e si prevede di intensificare ulteriormente l'attività di diffusione dei risultati.

L'ufficio ha continuato la sua collaborazione nei gruppi di lavoro che si occupano della progettazione e realizzazione del datawarehouse statistico mentre, per le difficoltà organizzative, non è stato possibile procedere all'elaborazione delle pubblicazioni che annualmente venivano aggiornate, in particolare del *Movimento dei procedimenti civili, rilevazione dei tempi medi di definizione, variazione delle pendenze e capacità di smaltimento degli Uffici giudiziari* e del *Movimento dei procedimenti penali, rilevazione dei tempi medi di definizione, variazione delle pendenze e capacità di smaltimento degli Uffici giudiziari*.

Ministero delle infrastrutture Ministero dei trasporti

Con decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2006, n.233, le funzioni in materia di infrastrutture e trasporti sono state ripartite tra il Ministero delle infrastrutture e il Ministero dei trasporti. Sono stati quindi istituiti:

- il Ministero delle infrastrutture, al quale sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'articolo 42, comma 1, lettere a), b), d-ter), d-quater) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300
- il Ministero dei trasporti, al quale sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'articolo 42, comma 1, lettere c), d) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

L'ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è collocato all'interno della Direzione generale per i sistemi informativi e statistici del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i Servizi generali.

Si sottolinea che le eventuali ricadute sugli assetti organizzativi e sull'attività svolta dall'ufficio dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito dell'istituzione dei due ministeri su citati saranno visibili solo nel corso del 2007, tenuto conto che sono ancora in fase di discussione gli schemi di Dpr di organizzazione dei due nuovi Ministeri.

Nel corso dell'anno 2006 l'ufficio, che consta di 18 addetti, ha eseguito, in collaborazione con l'Istat, le rilevazioni e le elaborazioni inserite nel Psn 2006-2008 e di interesse del Ministero.

Sono state, in particolare, analizzate le variabili relative ai settori connessi ai trasporti nell'ambito della contabilità nazionale; alle spese, correnti ed in conto capitale, che gli operatori pubblici e privati hanno sostenuto per il trasporto, per le infrastrutture, per i mezzi e per gli addetti al settore; alle infrastrutture, ai mezzi ed al traffico di passeggeri e di merci per modo di trasporto; alla domanda ed all'offerta di trasporto; alle relazioni tra trasporti ed ambiente ed al traffico di merci pericolose; alle opere pubbliche.

La diffusione dei dati è avvenuta attraverso le pubblicazioni *Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti* (anno 2004, con elementi informativi per l'anno 2005) e *Il Diporto Nautico in Italia* (anno 2005).

Tali volumi, oltre a costituire una rilevante fonte di informazione statistica, costituiscono un punto di riferimento per gli operatori del settore e per gli organi di Governo.

Sono, inoltre, proseguite le attività di: collaborazione con numerosi ed importanti enti di settore (finalizzata alla produzione e alla diffusione di aggiornate ed armonizzate statistiche sulle infrastrutture e i trasporti); produzione dei dati statistici richiesti da Onu, Cemt ed Eurostat ed elaborati anche in collaborazione con il settore trasporti dell'Istat; gestione e aggiornamento dei sistemi di classificazione delle attività economiche, all'interno del Comitato tecnico costituitosi presso l'Istat.

L'attività statistica connessa alla realizzazione del Psn per il triennio 2007-2009 è stata impostata secondo le linee precedentemente indicate, perseguendo l'obiettivo sia di migliorare la qualità complessiva dei dati sia di armonizzare l'informazione statistica attualmente disponibile sulle infrastrutture e sui trasporti, anche attraverso un maggiore coinvolgimento dei principali soggetti pubblici e privati che operano nel settore.

L'ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha continuato inoltre, regolarmente, a svolgere l'attività statistica prevista dai programmi ministeriali, provvedendo, in particolare:

- alla redazione di numerosissime tabelle, relazioni e documenti statistici richiesti sia in ambito interno che esterno;
- ad intensificare il rapporto di collaborazione: a) con tutti gli uffici del Ministero, al fine di raccogliere ed armonizzare l'informazione statistica esistente, secondo le direttive ministeriali annualmente impartite; b) con i Dipartimenti del Ministero e d'intesa con l'Istat ai fini dell'armonizzazione della raccolta, della elaborazione e della diffusione delle statistiche di settore; c) con l'Istituto superiore di formazione e ricerca per i trasporti (Isfort), per la fornitura di dati e di statistiche sull'accessibilità delle infrastrutture di settore, sulla logistica e sulla domanda di mobilità nel Paese, armonizzati con quelle prodotte da altri enti; d) con l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini dell'acquisizione di ulteriori ed aggiornate statistiche sulle caratteristiche dei lavori pubblici; e) con il Politecnico di Milano e con l'Istat, nell'ambito di studi e ricerche sui costi economici e sociali della mobilità, incidentalità, inquinamento e trasporto di merci pericolose;
- ad avviare, con gli uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri, con gli esperti dell'Apat e dell'AcI, un'attività di integrazione ed armonizzazione delle informazioni desunte dagli archivi statistici esistenti sul parco veicoli ed utilizzate per produrre stime sulle emissioni di sostanze inquinanti da parte dei trasporti.

Numerosissime, infine, sono state le elaborazioni statistiche ad hoc, effettuate su richieste specifiche di soggetti privati, di organizzazioni nazionali ed internazionali e di enti di settore. Le funzioni non di carattere statistico hanno prevalentemente riguardato la gestione amministrativa dell'ufficio.

Ministero dell'interno

L'Ufficio centrale di statistica del Ministero – a seguito della riorganizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale del Ministero di cui al Dpr 7 settembre 2001, n. 398 - è stato inserito, quale ufficio di staff, nella Direzione centrale per la documentazione e la statistica del Dipartimento per gli affari interni e territoriali (D.M. 18 novembre 2002). A partire dal 2006, la Direzione è entrata a far parte del nuovo Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, istituito ai sensi dell'art. 3 del Dpr 8 marzo 2006, n. 154. L'ufficio è attualmente composto da 9 persone, compreso il responsabile. È importante sottolineare che la professionalità delle risorse umane impiegate ha consentito di superare le difficoltà derivanti dalle attività correlate alla sempre più consistente domanda di informazioni statistiche rivolta all'ufficio dalle varie tipologie di utenti esterni.

Il nuovo assetto strutturale, inoltre, consente una più agevole attività di coordinamento con gli uffici che, nell'ambito dei Dipartimenti del Ministero, hanno la titolarità di flussi informativo-statistici.

Tale complessa attività di coordinamento è favorita anche dall'attività del *Gruppo di lavoro permanente*, istituito con D.M. del 27 giugno 1990, di cui fanno parte i rappresentanti dei Dipartimenti in cui è articolata l'amministrazione dell'Interno, con funzioni di consulenza e supporto tecnico per l'espletamento di molteplici compiti: analisi delle problematiche giuridiche e operative inerenti all'attuazione del decreto legislativo 322/1989 e alla normativa in materia statistica; individuazione delle indagini del Ministero da inserire nel Programma statistico nazionale; acquisizione dei dati statistici ufficiali prodotti dall'amministrazione dell'Interno nell'ambito del Psn; approfondimento degli ulteriori aspetti applicativi e innovativi della normativa in materia statistica; effettuazione di indagini statistiche richieste da altre amministrazioni, delle quali l'ufficio di statistica assume il coordinamento.

Presso ciascuna Prefettura-Ufficio territoriale del Governo opera, infine, il *Gruppo di lavoro permanente* previsto dalla direttiva n. 5 del Comstat.

Per l'anno 2006 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi primari:

- rafforzamento del ruolo svolto dall'ufficio nell'ambito dell'amministrazione;
- razionalizzazione e potenziamento dei flussi informativi e dei sistemi di elaborazione e diffusione delle indagini statistiche;
- una più efficace e tempestiva diffusione dell'informazione statistica.

Con riferimento al Programma statistico nazionale 2006-2008, l'ufficio ha coordinato l'attività di produzione di 9 rilevazioni, 18 elaborazioni e 1 studio progettuale di titolarità del Ministero, suddivisi per aree di interesse: *Struttura e dinamica della popolazione, Famiglie e*

comportamenti sociali, Assistenza e Previdenza, Giustizia, Istituzioni Pubbliche e private, Costruzioni, Ambiente, Mercato del lavoro.

L'ufficio ha collaborato all'effettuazione dell'*Indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni*, avviata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si è, altresì, provveduto al coordinamento delle attività afferenti la raccolta di dati per le indagini statistiche disposte dall'Istat su numerose tematiche.

Le informazioni acquisite dai vari uffici del Ministero titolari delle indagini sono state altresì elaborate e diffuse, principalmente per via telematica, ai vari organismi pubblici e privati richiedenti. Va al riguardo evidenziato il sempre crescente aumento delle richieste pervenute dagli utenti del sito statistico realizzato nell'ambito del portale del Ministero.

Ha inoltre provveduto alla diffusione delle statistiche ufficiali del Ministero mediante l'elaborazione dei dati relativi all'edizione 2006 del volume *Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno*, diffuso anche su Cd e via web.

Avvalendosi della collaborazione delle Prefetture-Utg, degli Uffici giudiziari e del Dipartimento di pubblica sicurezza, la struttura ha, come di consueto, provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati concernenti le procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, diffusi attraverso pubblicazioni. Basandosi su tali dati ha fornito, sia alla Presidenza del Consiglio che agli uffici del Ministero che ne hanno fatto richiesta, elementi informativi utili alla definizione delle aree ad alta tensione abitativa ed ai provvedimenti normativi concernenti gli sfratti.

È stato, altresì, predisposto il *Rapporto annuale sull'attività svolta dall'ufficio centrale di statistica e dagli uffici di statistica delle Prefetture – Utg* (pari a 100).

Sempre nell'ambito delle attività volte alla diffusione delle informazioni statistiche l'amministrazione ha partecipato con un proprio spazio espositivo all'Ottava conferenza nazionale di statistica del novembre 2006.

Nel mese di ottobre 2006 l'ufficio, a seguito dell'invito rivolto dall'Istituto nazionale di statistica, ha partecipato, in rappresentanza del Ministero, alla *Peer Review* per la valutazione delle iniziative ed il monitoraggio sull'attuazione in Italia del Codice di condotta delle statistiche europee.

Fra le altre attività, va segnalato che nel mese di ottobre è stata avviata una collaborazione con la Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze finalizzata ad un'elaborazione di dati concernente il trend del fenomeno delle richieste di cittadinanza italiana da parte di cittadini extracomunitari.

Per il 2007, gli obiettivi che l'ufficio si propone di realizzare sono, in particolare, *Crescita e miglioramento della cultura statistica*, da realizzare di concerto con la Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno; *Orientamento privilegiato alle esigenze degli utenti*, *Miglioramento della qualità dei prodotti e processi di produzione*, *Collaborazione alla costruzione di sistemi informativi e, in particolare, sviluppo di sistemi informativi integrati*.

Per quanto attiene all'attività svolta, si è provveduto al coordinamento degli adempimenti correlati all'individuazione delle indagini statistiche ufficiali del Ministero da proporre all'Istat per l'inserimento nel Psn 2007-2009.

È stata effettuata, come per gli anni precedenti, l'indagine sui costi di realizzazione del Programma statistico nazionale 2007 - 2009, avviata dall'Istat, su richiesta del Cipe, al fine di disporre di una stima complessiva del costo di realizzazione dei futuri programmi, ovvero delle principali rilevazioni e studi progettuali.

Particolare impegno ha altresì richiesto l'attività volta a chiarire a tutti gli uffici aventi indagini inserite nel Psn i nuovi obblighi derivanti dall'entrata in vigore del decreto legislativo 196/2003 e del *Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*.

Per l'inserimento nel Psn 2007-2009 sono stati proposti 29 lavori statistici, che comprendono 20 elaborazioni, 8 rilevazioni e 1 studio progettuale. L'ufficio ha partecipato alle riunioni di 12 Circoli di qualità.

Nel corso del 2006 la struttura è stata impegnata nella cura delle attività di studio e ricerca di competenza della Direzione centrale, non strettamente correlate alla funzione statistica.

L'ufficio ha collaborato, in tal senso, con la Direzione centrale per l'amministrazione generale e le Prefetture-Utg per il perseguimento dell'obiettivo previsto nella direttiva 2006 del Ministro, finalizzata ad "approfondire la conoscenza del territorio e promuovere interventi

d'intesa con le Prefetture-Utg per favorire lo sviluppo della coesione sociale e contrastare fenomeni di più diffuso disagio”.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Il Ministero è stato coinvolto, nel corso del 2006, dall'azione riorganizzatrice del Governo. Le competenze dell'ex Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono state ripartite fra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Ministero della solidarietà sociale ed il Dipartimento delle politiche per la famiglia (presso la Presidenza del Consiglio).

L'ufficio di statistica, la cui denominazione è cambiata in seguito alla riorganizzazione del Ministero, ha proseguito nel 2006 l'attività di predisposizione di prospetti statistici di sintesi relativi alle somme spese e alle persone coinvolte in misure di politica (attiva e passiva) del lavoro. I risultati del monitoraggio delle politiche occupazionali sono citati nelle principali pubblicazioni nazionali ed internazionali (la *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, la *Relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia*, l'*Annuario statistico italiano*, i *Database Lmp* di Eurostat ed Ocse).

L'ufficio ha curato inoltre, in accordo con le Regioni e le Province, la raccolta di dati di rendicontazione relativi alle misure di politiche del lavoro portate avanti a livello regionale e locale fuori dell'ambito delle attività cofinanziate con fondi strutturali. I risultati di tale attività sono stati oggetto di una *nota di aggiornamento* pubblicata nel mese di luglio e di una ulteriore nota a cadenza semestrale.

Ha continuato la rilevazione sugli utenti e i servizi offerti dai servizi per l'impiego, i cui risultati sono stati sottoposti ad un processo di validazione mediante l'esame della coerenza interna ed il confronto con altre fonti e pubblicati nella nota di aggiornamento del quadro di monitoraggio su citato.

Ha migliorato il Clap (*Campione Longitudinale degli Attivi e dei Pensionati*): l'archivio è stato aggiornato all'anno 2004 ed è stato realizzato un rilevante miglioramento dell'applicazione web di interrogazione dei dati.

Ha provveduto alla realizzazione della *Notaflash*, pubblicazione a carattere congiunturale con periodicità trimestrale.

Infine, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dello sviluppo economico, è partito il progetto di ricerca relativo alla valutazione del credito d'imposta per nuova occupazione (cd *Bonus occupazione*) già regolato dall'art. 7 della l. 388/2000 e dall'art. 63 della l. 289/2002, con l'acquisizione dei dati individuali da utilizzare forniti dall'Inps e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Durante il 2006 il Dipartimento delle politiche di sviluppo (Dipos 1) è passato interamente all'Ufficio Amministrativo II della Direzione generale del Ministero e dal gennaio 2006 la competenza sulla statistica è stata trasferita all'ufficio Amministrativo IX, sempre nell'ambito della stessa Direzione generale. Con questo ultimo recente passaggio, anche se la funzione statistica è tornata ad essere predominante, persiste la carenza di personale qualificato.

Nell'ambito del Programma statistico nazionale 2006-2008, l'ufficio ha realizzato 19 rilevazioni e 5 elaborazioni. I controlli di qualità sono stati accurati. In particolare, per la rilevazione su *Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite*, il controllo è stato sistematico; l'ufficio ha infatti svolto il controllo di qualità dei dati attraverso la verifica delle rilevazioni in campo e sulla corretta interpretazione delle ortofoto digitali e la loro georeferenziazione. I controlli in campo hanno interessato il 2% dei campioni presenti nella rilevazione, in prima, in seconda e in terza fase. La diffusione dei dati è avvenuta attraverso quattro Bollettini (giugno, settembre, ottobre, dicembre) mentre, attraverso il protocollo d'intesa MiPAF - Istat - Agea (stipulato nel 1998) e il terzo protocollo d'intesa MiPAF - Istat - Regioni - Inea, i dati sono stati resi disponibili per fini decisionali.

L'ufficio ha avviato una stretta collaborazione con i referenti del Corpo forestale dello Stato (Cfs) per l'Inventario forestale nazionale, per i Serbatoi di carbonio e per il Catasto delle

valanghe; ha inoltre supportato le altre unità operative del dicastero nelle elaborazioni e nella programmazione delle attività di loro competenza.

Ha infine fornito supporto statistico agli osservatori per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura (Oiga) e per l'imprenditorialità e il lavoro femminile in agricoltura (Onilfa).

Per le attività legate al Psn 2007 - 2009 si è posto l'accento sul miglioramento della qualità delle indagini, sull'incremento della copertura informativa e sul maggiore utilizzo delle banche dati per indagini di tipo amministrativo.

La struttura ha partecipato attivamente ai Circoli di qualità *Territorio, Ambiente, Famiglia e comportamenti sociali, Sanità, Assistenza e previdenza, Istruzione e formazione, Mercato del lavoro, Struttura e competitività delle imprese, Ricerca scientifica ed innovazione tecnologica, Società dell'informazione, Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva, Prezzi, Agricoltura foreste e pesca, Industria, Conti economici e finanziari*.

Nel corso del 2006 l'ufficio ha svolto anche funzioni di carattere non strettamente statistico. Si citano, ad esempio, la partecipazione all'attività di alcune commissioni di verifica amministrativa per la valutazione delle spese rendicontate da parte di enti che avevano percepito contributi dal Mipaaf e l'organizzazione di corsi di formazione per il personale del Ministero.

Le rilevazioni principali realizzate nel 2006 ma non comprese nel Psn sono il Conto annuale e la Relazione al Conto annuale, svolte per conto del Ministero dell'economia. Mensilmente vengono inoltre elaborati i dati relativi al commercio estero delle sostanze zuccherine, al fine di fornire dati aggregati all'ufficio competente del Ministero (Polagr VIII). Annualmente sono infine elaborate e redatte le parti relative all'agricoltura nel sistema economico, alla bilancia commerciale agroalimentare e all'occupazione in agricoltura per i rapporti annuali provvisori e definitivi dell'Isae.

L'ufficio si occupa della pubblicazione del *Notiziario Congiunturale dell'Agricoltura*. Il Notiziario, che ha una periodicità trimestrale, compie un'analisi statistica e congiunturale sul contesto mondiale e comunitario nonché sui fattori della produzione e sui prezzi delle principali produzioni agricole ed agroindustriali italiane. Sono riportate anche analisi previsionali su alcune produzioni agricole italiane.

La maggior parte dei dati delle rilevazioni è diffusa sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), dell'Ismea o del Corpo Forestale dello Stato.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, l'ufficio partecipa attivamente a seminari nazionali e internazionali sugli indicatori per lo sviluppo rurale e agroambientali e promuove le azioni Tapas nel settore delle statistiche agricole. Infine, fornisce supporto qualificato in rappresentanza del Ministero in occasione di manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali di particolare rilievo, fra cui la Conferenza nazionale di statistica tenutasi a Roma nel mese di novembre.

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio di statistica del Ministero della pubblica istruzione, che ha ricevuto nel 2006 parte delle competenze del Ministero per l'istruzione, università e la ricerca scientifica, è collocato presso la *Direzione generale studi e programmazione del Dipartimento per la programmazione*.

Nel 2006 l'ufficio ha curato tutte le indagini previste dal Programma statistico nazionale 2005-2007 per il sistema istruzione. In particolare, ha condotto le rilevazioni integrative, l'indagine campionaria sugli esiti degli scrutini e degli esami di licenza e la rilevazione sugli esami di Stato. Rispetto a queste due ultime indagini, grazie alla tempestività con cui viene effettuata la raccolta dei dati, nel mese di luglio viene resa disponibile una nota che anticipa i risultati definitivi di settembre.

Per far fronte alle sempre maggiori richieste di dati sul sistema scolastico, l'area *I numeri della scuola* consultabile sul sito web del Ministero è stata aggiornata all'anno scolastico 2005/2006.

L'ufficio ha proseguito anche l'attività di aggiornamento del volume *La scuola in cifre* in cui sono raccolti i dati prodotti dalle rilevazioni integrative e da altre fonti esterne all'Amministrazione (Istat, Indire, Isfol).

È stata diffusa anche on line una nota di approfondimento sul fenomeno della dispersione scolastica attraverso una ricognizione delle varie fonti disponibili.

Alla fine del 2006 è stato avviato, in collaborazione con la Direzione generale degli ordinamenti del Ministero, uno studio sulle sperimentazioni attivate nelle scuole secondarie di secondo grado, al fine di approfondire le diverse tipologie di offerte curricolari delle scuole statali.

I dati prodotti dall'ufficio attraverso le rilevazioni integrative sono utilizzati per la predisposizione delle principali pubblicazioni nazionali e internazionali. Tra le prime rientrano la *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e gli annuari Istat mentre, in ambito internazionale, la più ampia diffusione avviene attraverso le pubblicazioni dell'Ocse *Education at a glance* e di Eurostat *Key data on education in Europe*.

Prosegue l'attività per lo sviluppo della comparazione degli indicatori a livello internazionale attraverso la partecipazione al gruppo tecnico dell'Ocse e al gruppo Eurostat. E' attiva anche la partecipazione presso la Commissione Europea allo Standing Group on Benchmarks and Indicators (DG EAC), in collaborazione con la Direzione degli affari internazionali del Ministero.

Il Servizio statistico I ha svolto anche elaborazioni a supporto di altri uffici dell'Amministrazione e di Enti esterni, dirette a soddisfare specifiche esigenze di informazione.

Al fine di favorire l'integrazione delle rilevazioni integrative con il nuovo processo amministrativo dell'Anagrafe degli studenti, nel corso del 2006 è stata effettuata un'analisi dei primi dati raccolti con l'anagrafe. I risultati hanno mostrato un livello di attendibilità che non consente ancora di procedere allo sfruttamento di questo nuovo archivio attualmente limitato agli studenti delle scuole statali.

Ministero della salute

L'ufficio, collocato presso la *Direzione generale del Sistema informativo*, nell'anno 2006:

- ha effettuato elaborazioni ad hoc sulla base dati del Sistema informativo sanitario (Sis) per enti esterni
- ha partecipato agli incontri per la definizione del Programma statistico nazionale 2006-2008 e ha svolto l'attività ricognitiva delle rilevazioni statistiche di competenza del Ministero
- ha partecipato al Settimo Salone dell'informazione statistica, svoltosi in concomitanza con l'Ottava conferenza nazionale di statistica del 2006, allestendo e presidiando lo spazio espositivo dell'Amministrazione
- ha realizzato le *Monografie annuali* per l'anno 2004 che costituiscono l'*Annuario statistico del Sistema sanitario nazionale e Aziende sanitarie locali – strutture e attività*
- ha provveduto alla verifica e al controllo dei dati dei flussi informativi per l'anno 2005, inviando le segnalazioni di errori e incongruenze a Regioni, Asl e Aziende ospedaliere, e ha avviato i controlli per il 2006
- ha provveduto ad esaminare ed elaborare i dati 2004 del Cedap, anche per la stesura del rapporto *Certificato di assistenza al parto – Analisi dell'evento nascita*.

Con riferimento ad attività di studio e ricerca su temi e fenomeni di interesse sanitario, l'ufficio collabora con strutture interne al Ministero e/o con altre amministrazioni. In merito, si segnala che l'ufficio ha proposto alla Cabina di regia del nuovo Sistema informativo sanitario una revisione dei modelli di rilevazione delle attività gestionali delle aziende sanitarie e ospedaliere, che rappresentano una fonte informativa essenziale per la programmazione sanitaria nazionale e per il monitoraggio dei *Livelli essenziali di assistenza*.

L'ufficio, infine, collabora con enti e organismi internazionali e in tale ambito:

- ha partecipato alla rilevazione annuale sulle statistiche sanitarie da parte di Eurostat
- ha fornito all'ufficio regionale europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità i dati per l'aggiornamento annuale del data base *Healt for all*
- in relazione alle attività connesse all'adozione in ambito nazionale della classificazione *System of health accounts* ha individuato gli ambiti corrispondenti alle voci della classificazione per le funzioni, gli erogatori e le fonti di finanziamento e ha partecipato a un progetto pilota, cofinanziato da Eurostat e coordinato dal Lussemburgo, volto a indagare le problematiche connesse alla rilevazione sistematica dei dati di spesa sanitaria secondo le caratteristiche dei pazienti, per garantire la comparabilità tra i diversi Paesi

- ha partecipato al meeting annuale del *Technical group on care*, coordinato da Eurostat nel quadro del programma di partnership con gli Stati membri per le statistiche pubbliche sanitarie e al meeting annuale dei *National Accounts* coordinato dall'Oecd, entrambi svoltisi nel 2006.

Tutte le pubblicazioni statistiche realizzate dall'ufficio sono disponibili sul sito web del Ministero.

Ministero dello sviluppo economico

L'ufficio di statistica del Ministero è stato formalmente istituito con D.M. 2/10/91. Posto alle dirette dipendenze del Ministro, si articola in due sezioni nelle quali si ricomprendono le principali funzioni dell'ufficio stesso, ovvero *Rilevazione e ricerca* (sezione 1) e *Rapporti con il Sistema statistico nazionale e coordinamento statistico interno* (sezione 2).

Il citato decreto prevede inoltre il collegamento istituzionale dell'ufficio con le Direzioni generali del Ministero attraverso responsabili di settore designati da ciascuna Direzione.

Nel corso del 2006, a seguito dell'emanazione del D.L.181/2006, convertito con Legge 17/7/2006 n.233, il Ministero dello sviluppo economico (ex Attività produttive) ha realizzato un diverso assetto istituzionale, con l'acquisizione, dal Ministero dell'economia e delle finanze, del Dipartimento per le politiche di sviluppo, e con la perdita delle tre Direzioni generali in materia di commercio internazionale (confluite nel Ministero omonimo) e della Direzione generale del turismo (le cui competenze sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio).

L'ufficio svolge esclusivamente funzioni di carattere statistico e non dispone di proprie risorse ma usufruisce del personale e delle strutture dell'Ufficio D4 della Direzione generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi.

Nel 2006 le diverse Direzioni generali hanno svolto attività statistiche sia ai fini del Programma statistico nazionale 2006-2008 che per proprie finalità istituzionali. In particolare, nell'ambito Psn:

- la Direzione generale degli affari generali e del personale ha collaborato alla rilevazione che l'Istat, insieme al Dipartimento per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, ha condotto sulla *formazione continua del personale delle amministrazioni pubbliche*, sui *profili professionali dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche* e sulla *mobilità delle amministrazioni pubbliche* negli anni 2004 e 2005; ha collaborato inoltre alla *rilevazione sperimentale delle unità organizzative e delle dotazioni organiche dei ministeri*.
- La Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie ha effettuato la *rilevazione mensile su importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi*, la *rilevazione mensile su importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi*, la *rilevazione Produzione delle raffinerie di petrolio*, la *rilevazione Bilancio nazionale del gas naturale*, la *rilevazione Produzione dell'industria petrolchimica*. La Direzione ha anche effettuato due elaborazioni: *Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi* e *Bilancio energetico nazionale*.
- La Direzione generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi ha curato 4 rilevazioni: *della Grande distribuzione organizzata, sui Centri commerciali al dettaglio e all'ingrosso*, *del Commercio al dettaglio: esercizi in sede fissa, ambulante, forme speciali di vendita* e, infine, *del Commercio all'ingrosso, intermediari del commercio, settore auto*.
- La Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività ha prodotto una elaborazione: *Rapporto annuale brevetti*.
- La Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese ha realizzato l'elaborazione *Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese*.
- La Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori ha effettuato una rilevazione (*Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso*) e una elaborazione (*Monitoraggio del mercato petrolifero*).
- Infine, il Dipartimento per le politiche di sviluppo ha al suo attivo una rilevazione (*Conti pubblici territoriali*), una elaborazione (*Rapporto annuale Dipartimento Politiche di Sviluppo*) e uno studio progettuale (*Conti pubblici territoriali*).

Tra le attività svolte al di fuori del Programma statistico nazionale, si segnalano:

- per la Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie, l'aggiornamento della Banca dati su importazioni di greggi, semilavorati e prodotti finiti e di quella su stoccaggio e distribuzione GPL in applicazione della legge 539/85 nonché la rilevazione delle Denunce al Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento. Le informazioni raccolte sono alla base del capitolo Energia della Relazione sulla situazione del Paese presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento entro il 31 marzo di ogni anno, oltre che naturalmente diffuse anche sul sito web della Direzione.
- Per la Direzione generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi, l'aggiornamento di una banca dati di variabili economiche finalizzata alla creazione di indicatori di efficienza della struttura distributiva (fatturato, consumi, occupazione, redditi da lavoro dipendente, valore aggiunto). La banca dati integra e completa dal 2003, con la collaborazione dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne, il monitoraggio previsto dall'istituzione dell'Osservatorio nazionale del commercio. I dati prodotti nell'ambito della Direzione, pubblicati annualmente nel volume *Rapporto sul sistema distributivo – Analisi economico-strutturale del commercio italiano*, vengono utilizzati prevalentemente dalle Associazioni di categoria, da Università, da singoli operatori, da Enti vari, da studiosi ed esperti di settore.
- Per la Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività continua ad essere attivo l'Osservatorio per il settore chimico, istituito nel 1997, al quale partecipano le altre Amministrazioni interessate, le associazioni di impresa e sindacali.
- Per la Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori, competente anche in materia di Sicurezza e conformità dei prodotti, si richiama il monitoraggio delle segnalazioni provenienti da diversi soggetti nazionali e comunitari, istituzionali e associativi nonché privati cittadini, concernenti prodotti destinati al consumatore finale che hanno causato incidenti o che si presentano potenzialmente pericolosi. Inoltre il Ministero ha istituito, presso la Direzione, il Comitato per il monitoraggio dei prezzi dei beni di largo e generale consumo, che ha dato vita all'Osservatorio nazionale prezzi e tariffe, il cui compito è quello di fornire elementi conoscitivi sull'andamento dei prezzi, attraverso il loro monitoraggio sull'intero territorio nazionale.

Ministero dell'università e della ricerca

Il Dpcm del 14 luglio 2006, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, ha individuato, come ufficio del Sistema statistico nazionale all'interno del Ministero dell'università e della ricerca, l'Ufficio III – Servizio statistico II della ex Direzione Generale Studi e Programmazione sui sistemi dell'istruzione, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Miur.

Nell'anno 2006 il contributo al Programma statistico nazionale ha riguardato iniziative dell'ufficio sia nel settore dell'istruzione che in quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Le rilevazioni correnti sull'istruzione universitaria, i cui risultati consentono un'analisi molto articolata e approfondita della popolazione universitaria, si sono arricchite nel tempo per tener conto delle nuove esigenze informative a livello nazionale e internazionale nonché dei cambiamenti che sono intervenuti nel sistema universitario.

Nei primi mesi dell'anno è stata portata a termine la rilevazione relativa agli studenti immatricolati, agli iscritti in corso e fuori corso dell'anno accademico 2005/2006 nonché ai laureati dell'anno 2005. Contestualmente, è stata condotta l'indagine che rileva alcune informazioni circa la selezione degli studenti all'ingresso dei corsi cosiddetti ad accesso limitato, in relazione sia allo svolgimento che agli esiti delle prove.

È stata aggiornata l'elaborazione sul personale docente e tecnico-amministrativo che viene effettuata su dati desunti dagli archivi gestiti dal Cineca mentre è stata ripetuta presso gli Atenei la rilevazione sul personale docente e tecnico-amministrativo a contratto, per integrare le informazioni dei suddetti archivi.

Un'altra attività rileva informazioni soprattutto di natura finanziaria relativamente alla contribuzione e alle entrate provenienti dagli studenti.

Le variabili che sono oggetto di osservazione per le università vengono rilevate anche per gli Istituti di alta formazione artistica e musicale, oggetto di una indagine ad hoc.

Nel 2006 è stata regolarmente effettuata, dopo l'interruzione del 2005, la rilevazione sul diritto allo studio, indirizzata sia ai relativi organismi di gestione che alle università e che offre dati sulle borse di studio e sugli altri interventi a favore degli studenti.

Continuano ad essere svolte attività anche sul piano internazionale, soprattutto per quanto riguarda le elaborazioni sulla spesa per l'istruzione, gli studenti e il personale dell'università di cui l'ufficio è titolare nei confronti dell'Ocse e che sono alla base degli indicatori pubblicati nel volume *Education at a glance*.

Nel settore della ricerca scientifica e innovazione tecnologica sono state predisposte le consuete elaborazioni che figurano nel Psn sui progetti per la ricerca di interesse nazionale (Prin).

È stato effettuato anche per il 2006 il calcolo dell'ammontare delle previsioni di spesa per ricerca stanziata dalle amministrazioni centrali dello Stato per la definizione dell'indicatore *Gbaord*.

Sempre in tale ambito si è anche dato inizio ad una analisi dei dati rilevati dal Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario circa le entrate e le uscite dei dipartimenti universitari.

I risultati di tutti i lavori hanno fornito elementi per il calcolo di indicatori che sono stati pubblicati sul secondo volume *L'Università in cifre*.

L'ufficio ha contribuito alla definizione del Psn 2007 - 2009, partecipando regolarmente alle riunioni dei Circoli di qualità.

I progetti proposti si sono attestati sull'attività già consolidata nel passato ma con una costante attenzione a recepire i cambiamenti generati dalle iniziative normative e in particolare dalla riforma universitaria.

L'ufficio svolge anche compiti statistici per rispondere a fini amministrativi interni all'amministrazione e, in particolare, come supporto al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario. Sono state eseguite numerose attività di elaborazione di dati provenienti da fonti diverse, anche per il soddisfacimento di esigenze informative specifiche da parte di altri uffici, interni ed esterni all'amministrazione.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

La funzione statistica, nell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è affidata alla Sezione Statistica dell'ufficio 25 - *Gestione sistemi informativi*, che ha una dotazione organica di 23 addetti.

Dalla Sezione vengono compilate le serie storiche delle variabili ritenute più significative quali le entrate (accisa e Iva) sui tabacchi. Ulteriori elaborazioni e analisi sono realizzate per le esigenze informative degli organi interni all'Ente e di altre amministrazioni.

Tutti i dati elementari provengono alla Sezione, con cadenza mensile e in alcuni casi giornaliera, attraverso procedure informatizzate gestite dagli uffici competenti della Direzione generale, che li raccolgono presso gli organi periferici e li riepilogano.

I principali fenomeni per i quali, sulla base dei dati contabili, si è proceduto ad elaborazioni statistiche, sono la vendita dei generi di monopolio e il conseguente gettito fiscale.

Le elaborazioni riguardanti le entrate fiscali per le vendite di generi di monopolio vengono trasmesse mensilmente all'*Ufficio per l'elaborazione di studi di politica tributaria e di analisi fiscale* del Ministero dell'economia e delle finanze e all'*Ufficio del Capo del Dipartimento delle politiche fiscali* mentre quelle riguardanti le vendite (in quantità e in valore) di tabacchi lavorati vengono fornite mensilmente alle direzioni competenti dell'Istituto nazionale di statistica, che le utilizza per le proprie pubblicazioni istituzionali (*Bollettino mensile*, *Statistiche del commercio interno*, *Compendio*, *Annuario*).

Il complesso delle elaborazioni effettuate non è ancora oggetto di divulgazione esterna ma i dati vengono comunque disponibili (anche rielaborati) ai terzi che ne avanzino richiesta. Altri dati, o diverse configurazioni dei medesimi, sono stati poi forniti al Dipartimento di contabilità nazionale ed al Dipartimento delle statistiche economiche dell'Istat.

Nell'ambito del Programma statistico nazionale, la Sezione statistica partecipa al Circolo di qualità *commercio interno*.

Tavola 6 – Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle Aziende autonome: personale in dotazione per mansioni e titolo di studio, risorse informatiche. Sitazione al 31 dicembre 2006

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Personale					Risorse informatiche	
	Totale	<i>di cui adibito esclusivamente all'attività statistica</i>	Titolo studio			server+pc+terminali	
			laurea in discipline statistiche	altra laurea	altro titolo	in dotazione all'ufficio	in dotazione ad altre strutture
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	3	4	-	-	3	2
Ministero degli affari esteri	3	2	1	2	-	3	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	1	1	1	-	-	1	-
Ministero per i beni e le attività culturali	4	2	2	1	1	10	-
Ministero delle comunicazioni	7	-	2	2	3	7	-
Ministero della difesa	5	4	3	1	1	5	-
Ministero dell'economia e delle finanze	6	2	-	5	1	-	6
Ministero della giustizia	21	13	5	3	13	28	-
Ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a)	18	16	9	1	8	27	1
Ministero dell'interno	9	-	1	2	6	9	-
Ministero del lavoro e della Previdenza sociale	7	4	4	2	1	8	-
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	8	-	-	5	3	7	-
Ministero della pubblica istruzione	12	9	5	2	5	12	1
Ministero della salute	6	6	4	2	-	6	-
Ministero dello sviluppo economico	3	-	1	2	-	-	4
Ministero dell'università e della ricerca	10	8	8	-	2	13	2
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	25	-	-	3	22	1	-
Totale	149	70	50	33	66	140	16

a) Con legge 233/06 le funzioni dell'ex ministero sono state ripartite in due nuovi dicasteri, la cui attività sarà rilevabile dal 2007

Tavola 7 – Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e dell'Aziende autonome: tipologia delle attività svolte

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Svolge attività statistica su mandato esclusivo della propria amministrazione ed in modo autonomo	Svolge attività statistica su mandato esclusivo della propria amministrazione	Svolge attività statistica in modo autonomo rispetto alla propria amministrazione	Non svolge attività statistica in modo esclusivo per la propria amministrazione
Presidenza del Consiglio dei ministri	x	-	-	-
Ministero degli affari esteri	-	x	-	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	x	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	x	-	-
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	x
Ministero della difesa	-	x	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	x	-	-
Ministero della giustizia	-	x	-	-
Ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a)	-	x	-	-
Ministero dell'interno	-	x	-	-
Ministero del lavoro e della Previdenza sociale	-	x	-	-
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	-	x	-	-
Ministero della pubblica istruzione	x	-	-	-
Ministero della salute	-	x	-	-
Ministero dello sviluppo economico	-	x	-	-
Ministero dell'università e della ricerca	-	-	x	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	-	x

a) Con legge 233/06 le funzioni dell'ex ministero sono state ripartite in due nuovi dicasteri, la cui attività sarà rilevabile dal 2007

Tavola 8 - Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e dell'Aziende autonome: diffusione dell'informazione statistica per modalità e tipologia di ufficio

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Modalità		Tipologia		
	pubblicazioni cartacee	web	supporto informatico	ufficio di statistica	altro ufficio
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-
Ministero degli affari esteri	x	x	-	x	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	x	x	-	x	-
Ministero per i beni e le attività culturali	x	x	-	x	-
Ministero delle comunicazioni	-	x	-	-	-
Ministero della difesa	x	-	x	x	x
Ministero dell'economia e delle finanze	x	x	-	-	x
Ministero della giustizia	-	x	x	x	-
Ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a)	x	x	x	x	-
Ministero dell'interno	x	x	x	x	x
Ministero del lavoro e della Previdenza sociale	x	-	-	x	-
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	x	x	-	x	-
Ministero della pubblica istruzione	x	x	-	x	-
Ministero della salute	x	x	x	x	-
Ministero dello sviluppo economico	x	x	x	x	x
Ministero dell'università e della ricerca	x	-	-	x	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	-	-	-

a) Con legge 233/06 le funzioni dell'ex ministero sono state ripartite in due nuovi dicasteri, la cui attività sarà rilevabile dal 2007

3. ENTI NAZIONALI E ALTRI SOGGETTI

Automobile Club d'Italia - ACI

In Aci tutte le attività relative al funzionamento del Sistema statistico nazionale vengono svolte, ormai da anni, dall'Area *professionale statistica*, facente capo alla *Direzione centrale studi e ricerche*. L'Area lavora in stretta collaborazione con gli altri uffici della Direzione e con altre strutture dell'Ente, in particolare con l'*Ufficio per il controllo di gestione*, e svolge prevalentemente attività di ricerca in campo statistico ed economico sui temi connessi ai trasporti su strada di persone e merci. L'ufficio, inoltre, coordina e supervisiona l'attività, svolta da risorse in carico ad una società collegata dell'Ente, inerente la rilevazione statistica degli incidenti stradali, svolta in collaborazione con l'Istat. Tale attività sta assumendo tra l'altro sempre maggiore importanza.

Le attività svolte nell'anno 2006, per conto o in collaborazione con altri organismi, al fine di raggiungere obiettivi previsti dal Programma statistico nazionale sono state:

- elaborazioni per il Conto nazionale trasporti;
- fornitura dei dati di propria competenza per le statistiche Onu/Eu/Cemt
- elaborazioni per le statistiche ambientali dell'Istat
- elaborazioni per la costruzione dell'indice mensile dei prezzi delle autovetture e dei motocicli.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati e delle informazioni elaborate: è stato realizzato l'*Annuario statistico*; sono state pubblicate due edizioni dei costi chilometrici di esercizio dei veicoli, sono state pubblicate le statistiche relative a parco veicolare, prime iscrizioni di veicoli al Pra e cessazione dalla circolazione (*Autoritratto*, consultabile anche via web), è stata pubblicata *La localizzazione degli incidenti stradali 2005*.

È infine proseguita la collaborazione con l'Istat nell'ambito della rilevazione sugli incidenti stradali.

L'AcI partecipa fattivamente alle attività dei Circoli di qualità *Ambiente e Trasporti*.

Tra le altre attività di rilevanza statistica sistematicamente svolte dall'ufficio vanno citate:

- il monitoraggio dell'attività degli uffici periferici dell'Ente e delle società collegate
- la pubblicazione sul sito dell'amministrazione di *Autoflash*, pubblicazione mensile che fornisce i dati aggiornati sui principali indicatori del mercato automobilistico
- l'elaborazione per conto del Ministero delle finanze delle tabelle di riferimento per il calcolo del reddito figurativo imponibile a fronte dell'uso dell'auto come *fringe benefit*
- la partecipazione al progetto EuroRap (European Road Assessment Programme) promosso dall'associazione internazionale Ait-Fia e realizzato con la collaborazione degli Automobile Club Europei
- la realizzazione, sulla rivista dell'Ente *Onda Verde*, di una sezione statistica relativamente ai principali movimenti del mercato automobilistico, a livello provinciale e con riferimento alle aree urbane. La rivista viene inviata gratuitamente a tutti i comuni italiani.

Nel corso del 2006 l'Area statistica ha seguito, per conto dell'amministrazione, la ricerca svolta da Eurispes per il Rapporto *Qualità della mobilità nelle Province* e ha partecipato alla stesura del Rapporto *Mia carissima automobile* presentato durante la Conferenza del traffico e della circolazione svoltasi nel mese di ottobre 2006.

Ha inoltre partecipato alla ricerca curata dall'Ente su *Mobilità ed esclusione sociale nella città di Bologna*, occupandosi in particolare dell'indagine campionaria svolta in loco.

Ai fini della promozione della cultura statistica, l'ufficio ha partecipato attivamente a convegni e seminari nazionali e locali su temi di propria competenza; ha realizzato interventi di docenza nel master *Gestione della mobilità sostenibile* organizzato dall'AcI con il Dipartimento di Statistica applicata dell'Università di Roma La Sapienza; ha fornito docenza nell'ambito di specifici corsi di formazione per il personale direttivo degli Automobile Club provinciali.

In considerazione dell'aumentata richiesta di informazioni ed analisi sulla materia, si sta lavorando alla definizione di un documento riguardante la collaborazione AcI/Istat. L'auspicio è che si giunga rapidamente alla stipula di un protocollo d'intesa.